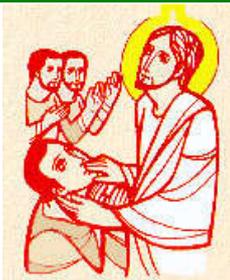


9 settembre 2018 - Edizione n° 49



«Fa udire i sordi e fa parlare i muti»

(Dal Vangelo, Mc 7,37)

9 settembre 2018

23ª Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Marco (7,31-37)

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decapoli. Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Effatà. Essere sordi, nella Bibbia, significa non accogliere il messaggio di salvezza di Dio. È Israele, di solito, a manifestare sordità, come ci ricorda la prima lettura di Isaia. Anche noi, travolti dalle mille cose da fare, attornati da rumori, da chiacchiere, da opinioni, faticiamo ad ascoltare il desiderio profondo di senso che portiamo nel cuore, faticiamo a cercare Dio. Basta farsi un giro sui social in cui tutti esprimono opinioni rabbiose, offensive, trancianti. Il confronto sulle idee si è trasformato in un clima di rissa continua, sostituendo alla fermezza una cattiveria rabbiosa. Siamo sordi. Non sappiamo più comunicare. Proprio come accade al protagonista del vangelo di oggi, un sordo muto. Meglio, nel greco particolare di Marco, un sordo/balzubiente, che non riesce a farsi capire, che stenta a relazionarsi, destinato ad una chiusura al mondo esterno. Immagine dell'uomo contemporaneo, solo e narcisista, smarrito e alla ricerca di una qualche visibilità, tutto incentrato nella propria (improbabile e sempre più inaccessibile) realizzazione. L'insoddisfazione è la caratteristica principale dell'uomo post-moderno. E la nostra. La mia.

Fuori dal recinto. Al tempo di Gesù, si credeva che la santità fosse inversamente proporzionale alla distanza da Gerusalemme. La Giudea poteva ancora salvarsi, ma la Galilea e la Decapoli, oltre la Samaria, zone di confine, abitate da popolazioni miste, erano decisamente perdute. La Decapoli: dieci città a maggioranza pagana che Roma aveva voluto autonome dall'amministrazione ebraica, nella cinica politica del dividi et impera. I pii israeliti, per scendere a Gerusalemme, passavano oltre il Giordano, sulla strada che attraversava i territori pagani, ma senza mai entrare nelle città considerate perse. Gesù, invece, inizia la sua predicazione proprio da lì, dalle tribù di

Zabulon e Neftali, le prime a cadere sotto gli Assiri, seicento anni prima. Perché egli è venuto per i malati, non per giusti. Non fugge gli impuri e li condanna, come fanno i Perushim, i farisei. Li salva. La guarigione del Vangelo di oggi, fa esclamare alla folla: ha fatto bene ogni cosa, ha fatto vedere i ciechi, ha fatto udire i sordi! Solo chi non si aspetta la salvezza sa gioire così tanto quando si scopre salvato! Solo chi vive del giudizio altrui e della condanna, sa cosa significa scoprirsi improvvisamente accolto e amato.

Guarigioni. È condotto da amici, il sordo/balzubiente. Sono sempre altri a condurci a Cristo, a parlarci di lui, a indicarci. La Chiesa, a volte incoerente e fragile, è la compagnia di coloro che conducono a Cristo. È questa la funzione della Chiesa, a questo "serve" la Chiesa: a rendere testimonianza al Maestro. Ma, lo sappiamo, ci vuole umiltà per farsi condurre. Il nostro mondo ha fatto dell'arroganza uno stile di vita: trovo molte persone che sanno tutto, che pontificano, che giudicano, specialmente le cose concernenti la fede, ma che non sanno davvero mettersi in discussione. Del vangelo sappiamo già tutto: ci siamo sorbiti quattro anni di catechesi, cosa c'è altro da imparare? Nulla, perché la fede è anzitutto incontro. E dopo l'incontro, l'amore spinge alla conoscenza. Ma per incontrare occorre muoversi, uscire dalle proprie presunte certezze acquisite. Siamo sordi all'invito della Parola. Sordi a quanto il Signore vuole farci capire. Gesù porta il sordo/balzubiente in un luogo riservato. In mezzo al caos quotidiano e alla folla non riusciamo davvero ad ascoltare. La ricerca di fede avviene personalmente, cuore a cuore, in un atteggiamento reale di accoglienza. Dio ci parla ma, per accoglierlo, occorre zittirci. Lo allontana dal villaggio, lo porta in disparte. Nel vangelo di Marco, spesso, la folla ha un ruolo ambiguo e negativo. Influenza il pensiero, irrigidisce, costringe. Come accade oggi: siamo tutti affascinati da papa Francesco, ma solo nelle cose che ci confermano (o così pensiamo) nel nostro porci in maniera critica nei confronti della Chiesa. Pensiamo col pensiero degli altri. Perciò, per incontrare veramente Dio, abbiamo necessità di isolarci, di rientrare in noi stessi.

Gesti. Gesù compie dei gesti di guarigione: sospira, tocca la lingua del malato. Allora si pensava che la saliva contenesse il fiato, Gesù intende trasmettere il proprio spirito all'uomo, e vi riesce. La nostra vita di fede ha bisogno di segni, di concretezza, di sacramenti. La fede scoperta è vissuta e celebrata, fatta di gesti in cui riconosciamo l'opera del Signore per noi, per l'umanità. Ma, e accade, se siamo guariti è per annunciare agli altri la nostra guarigione profonda. In Marco, però, Gesù impone il silenzio. Perché? Gli esegeti ci suggeriscono che, forse, Gesù non voleva essere scambiato per un guaritore qualunque. La guarigione è sempre segno ed esplicitazione di qualcosa di profondo. Aggiungo io, birichino, che se dietro Marco c'è Pietro, allora forse ci vuole dire di non professare il messianismo di Gesù se prima non si è passati attraverso la croce. Abbiamo bisogno di cristiani guariti, di annunciatori di speranza, di credenti riconciliati. Credibili. Noi che abbiamo udito le meraviglie di Dio possiamo proclamare come la folla: ha fatto bene ogni cosa.

Sogno e son desto. È per questo che Isaia, il grande e tenero Isaia, spalanca gli occhi davanti a un popolo rassegnato, sfiancato da settant'anni di prigionia a Babilonia, ormai convinto che Dio non ci sia più, e sogna. Sogna un ritorno, una terra in cui la sofferenza non esiste più e l'abbondanza delle acque che riempie i cuori. Un sogno che è anche quello di Dio e che si avvererà per Israele con il ritorno a Gerusalemme e, per noi, con la venuta del Regno. Questa salvezza, questa buona notizia, questo gioioso annuncio, ammonisce Giacomo, deve essere visibile sin d'ora nelle nostre comunità. Se l'asfalto del conformismo ha appiattito l'attenzione al povero e allo straniero, Giacomo ci richiama con forza alle nostre responsabilità di salvati. La Chiesa, che è il popolo di chi è stato sanato dalle proprie ferite con l'olio della consolazione di Gesù, imita lo stesso gesto verso l'umanità fatta a pezzi e ferita dall'odio e dal peccato. Noi siamo il volto di Dio per il fratello perduto. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 09-09-2018 da www.tiraccontolaparola.it)

CALENDARIO LITURGICO DALL'8 AL 16 SETTEMBRE 2018

Sabato 8 settembre - Festa della Natività della Beata Vergine Maria

- ☞ Ore 11:00 a Reggio nella Basilica della Ghiara Solenne Concelebrazione eucaristica presieduta da Sua Ecc. Mons. Massimo Camisasca Vescovo di Reggio Emilia - Guastalla in apertura del nuovo Anno pastorale
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S.Messa

Domenica 9 settembre - 23ª del Tempo Ordinario

- ☞ Ore 9:30 a Masone S. Messa
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S. Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S. Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S. Messa con memoria dei defunti Guido, Leo, Renzo, Francesco Tavoni e Trieste Bertolini, dei defunti famiglia Romani Gilioli e dei defunti Vittorio, Arturo, Maria Romani

Lunedì 10 settembre

- ☞ Ore 21:00 a San Donnino riunione per l'organizzazione della sagra, aperta a tutti coloro che volessero partecipare

Martedì 11 settembre

- ☞ Ore 20:30 a Masone S. Messa e a seguire, incontro della Commissione della Pastorale della Salute con i ministri straordinari dell'Eucarestia e coloro che visitano malati e anziani di tutta l'Unità Pastorale
- ☞ Ore 20:30 a Bagno incontro di tutti i catechisti dell'Unità Pastorale per programmare nuovo anno catechistico

Mercoledì 12 settembre

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto S. Messa con Benedizione di Loretta Manini e Daniele Giro per il loro 25° di matrimonio. A seguire recita del rosario

Giovedì 13 settembre - S. Giovanni Crisostomo

- ☞ Ore 20:30 a Bagno S. Messa in preparazione sagra dell'Addolorata con memoria del defunto Bruno Cattini nel 25° anniversario della morte e a seguire incontro della Commissione Liturgia dell'Unità Pastorale
- ☞ Ore 21:00 a Roncadella presso il chiesolino in via Madonna della Neve recita del rosario

Venerdì 14 settembre - Festa della Esaltazione della Santa Croce

- ☞ Ore 21:00 a Sabbione S.Messa nel 130° anniversario della nascita di Madre Giovanna Francesca fondatrice delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato (in preparazione anche alla sagra dell'Addolorata di Bagno) e a seguire possibilità di visitare il piccolo spazio nella Scuola Materna in cui ha vissuto Madre Giovanna

Sabato 15 settembre - Beata Vergine Maria addolorata

- ☞ Ore 7:30 a Bagno preghiera con le Lodi mattutine in preparazione alla sagra dell'Addolorata
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S. Messa
- ☞ Ore 20:45 a Bagno rappresentazione musicale-teatrale sulle orme dell'Enciclica "Laudato si" sul tema della Madre Terra nelle giornate dedicate al Creato (*locandina a pagina 4*)

Domenica 16 settembre - 24ª del Tempo Ordinario - a Bagno Sagra della Madonna Addolorata

- ☞ Ore 9:30 a Castellazzo S. Messa con ricordo dei defunti delle famiglie Bottazzi e Zanti
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S. Messa
- ☞ Ore 10.00 a Corticella S. Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S. Messa con ricordo della defunta Alma Anna Prodi, della defunta Maria Denti e dei defunti Dante, Teresa e Roberto Ficarelli
- ☞ Ore 11:00 a Marmiolo S. Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S. Messa nella Sagra della Madonna Addolorata con ricordo dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani, seguirà processione con la statua

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

- **INCONTRI E ASSEMBLEE DELLE SINGOLE PARROCCHIE, DELLE COMMISSIONI E DEI GRUPPI IN VISTA DELL'ASSEMBLEA GENERALE.** Come l'anno scorso, in vista della assemblea di Unità Pastorale che faremo ad inizio ottobre le singole comunità, ma anche le diverse commissioni, i circoli, le associazioni, le società sportive, le scuole materne ed eventuali altri gruppi parrocchiali sono invitati a confrontarsi senza la presenza dei sacerdoti e pensare a proposte e idee e poter elaborare le proprie osservazioni e suggerimenti da presentare all'assemblea generale, dove, a partire dal materiale che le diverse realtà avranno pensato, condivideremo insieme i punti principali su cui vogliamo provare a camminare nel nuovo anno pastorale 2018-2019. Partendo da quanto emerso nell'Assemblea Generale dello scorso 13 Giugno di cui abbiamo già pubblicato il verbale precedentemente: tale verbale, per chi non l'avesse ancora visto o non lo avesse conservato (era in allegato al numero del notiziario del 15 luglio), si può trovare sul sito della nostra Unità Pastorale www.upmadonnadellaneve.it. Nel caso per motivi particolari qualche comunità ritenga indispensabile la partecipazione dei sacerdoti alla propria assemblea parrocchiale, vi chiediamo gentilmente di fissare la data anche con loro, visti i tanti appuntamenti che a inizio anno sempre ci sono). Si invitano le altre realtà ad organizzare gli incontri e ritrovarsi **entro settembre** (in modo da poter poi avere il tempo di preparare e organizzare il materiale che sarà prodotto).

- **ASSEMBLEE PARROCCHIALI GIÀ FISSATE, APERTE A TUTTA LA COMUNITÀ:** l'assemblea per la comunità di **Gavasseto** è prevista per **giovedì 20 settembre** ore 21.00. L'assemblea per la comunità di **Corticella** è prevista per **domenica 23** al termine della S.Messa parrocchiale. L'assemblea per la comunità di **Bagno** è prevista per **lunedì 24** ore 20:45. L'assemblea per la comunità di **Sabbione** è prevista per **mercoledì 26** ore 21:00.

- **RIUNIONI DELLE COMMISSIONI DELL'UNITÀ PASTORALE GIÀ FISSATE:** **martedì 11 settembre** a Masone S. Messa alle ore 20:30 e a seguire si riuniscono i ministri **dell'Eucarestia e tutti coloro che visitano malati e anziani**. Sempre **martedì 11 settembre** ore 20.45 a Bagno incontro di tutti i **catechisti della nostra Unità Pastorale**. **Giovedì 13 settembre** a Bagno S. Messa ore 20.30 e a seguire incontro della **Commissione Liturgia**. **Mercoledì 19 settembre** a Gavasseto ore 20.30 S. Messa e a seguire incontro della **Commissione Carità**. Da fissare ancora una riunione della commissione pastorale familiare.

- **MESSE DOMENICALI.** Avendo don Luigi comunicato che sarà presente Domenica 16 settembre, le celebrazioni di quella Domenica saranno 6 e non 4 come precedentemente programmato e comunicato.
- **BAGNO: APERIGOOOL!** La società sportiva Atletico Bagnano invita in particolare bambini e ragazzi, anche se non iscritti alla società, e i loro genitori, **sabato 15 settembre** a Bagno per un pomeriggio di sport e giochi (ore 16:30) con un aperitivo finale (ore 18:45) di autofinanziamento.
- **Pre-avviso: INCONTRO DELLE QUERCE DI GAVASSETO.** Giovedì 20 settembre alle ore 16:00 a Gavasseto.

NATA PER L'IRRADIAZIONE DELLA VITA



MADRE GIOVANNA
(Luisa Ferrari)
1888 – 14 settembre – 2018

Sabbione Venerdì 14 settembre

Le suore missionarie Francescane del Verbo Incarnato nel 130° anniversario della nascita della loro fondatrice

Madre Giovanna Francesca, invitano tutti

- celebrazione eucaristica ore 21.00 nella chiesa dei SS. Sigismondo e Genesio”
- visita al piccolo spazio personale in cui ha vissuto c/o la scuola materna “Divina Provvidenza”
- fraterno rinfresco francescano presso l’oratorio “don Alfeo”

Sabbione è stata la prima casa generalizia dell’Istituto e M. Giovanna ha trascorso i primi anni di fondazione in questa casa. Resta memoria viva della sua presenza, il piccolo spazio in cui trascorreva parte della giornata, spesso con lo sguardo alla strada per intravedere quanto prima, la figura di padre Daniele luce per quei primi tempi ardui e incerti.

Ricorre quest’anno il 130° anniversario della nascita di madre **Giovanna Francesca Ferrari**, al secolo Luisa, nata a Reggio Emilia il 14 settembre 1888 in corso Cairoli. La fondatrice delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato era la settima figlia del prof. Giuseppe Ferrari, valente insegnante, poeta e letterato e di Eurosia Salami. Luisa ricevette il Battesimo il 3 novembre 1888 nel battistero di Reggio, la Cresima il giorno di Pentecoste del 1897, all’età di nove anni, e la Prima Comunione il 6 giugno 1901 in San Nicolò.

Nel 1907 conseguì il diploma di abilitazione all’insegnamento elementare; frequentò corsi di perfezionamento nel campo educativo e corsi di musica e lingua straniera e, successivamente, ottenne il diploma di maestra giardiniera. Fece alcune supplenze come maestra elementare, poi si impegnò attivamente presso la Colonia-Scuola “A. Marro” di Reggio Emilia per bambini e ragazzi con disturbi psichiatrici, e nell’Istituto Ciechi. Si dedicò alla formazione morale-cristiana di giovani operaie, con conferenze ed altre iniziative; all’assistenza ai figli dei richiamati alle armi nel periodo bellico; a molteplici attività educative e di carità, sempre dando in tutto testimonianza di grande dedizione e sacrificio. Entrata a far parte del Terz’Ordine Francescano, ne divenne prima segretaria, poi ministra provinciale.



Animata da profonda fede e dal desiderio di consacrarsi a Dio, nel 1920 emetteva i voti privati di castità, povertà, obbedienza nelle mani del suo direttore spirituale il cappuccini padre Davide da Savignano. Due anni dopo, assieme a Margherita Bertolotti dava inizio a Roma alle “Poverelle del deserto” Nel 1929 nell’Oratorio delle “Otto facce” di Reggio Emilia, alla presenza del cappuccini padre Daniele da Torricella, avvenne il primo raduno e la consacrazione-offerta delle prime sette “Spose del Verbo”.

Il 10 dicembre dell’anno seguente veniva aperta la prima casa a Motta Filocastro (ora provincia di Vibo Valenza). **Nel 1932 a Sabbione si ebbe l’apertura della casa che sarà per diversi anni la Casa Madre e la sede della formazione iniziale;** nel 1933 madre Giovanna faceva il suo ingresso nella comunità di Motta Filocastro. In seguito alla richiesta del vescovo di Guastalla, monsignor Giacomo Zaffrani, venne aperta la casa di Villarotta di Luzzara. Nel 1947 l’Istituto delle Missionarie Francescane del Verbo Incarnato –di cui continuava ad essere la superiora generale – riceveva l’approvazione diocesana, per poi diventare di diritto pontificio.

La Madre era animata da un forte spirito missionario; nel 1948 partirono le prime quattro missionarie per l’America Latina e l’anno dopo madre Giovanna trasferiva la Casa Madre e il Noviziato a Fiesole, che divenne sede del governo generale dell’Istituto. Nel 1952 madre Giovanna faceva visita alle prime comunità dell’Uruguay. La religiosa si spense il 21 dicembre 1984 a Casa Madonna di Fiesole e il 23 dicembre si celebrarono i solenni funerali nella cattedrale di Fiesole; il giorno successivo la salma fu trasportata ad Assisi dove la serva di Dio madre Giovanna venne tumulata presso la cappella della Casa del Noviziato.

Grande stima ebbe per madre Giovanna il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che il 14 settembre 1988 la commemorò ad Assisi nel centenario della nascita, sottolineandone la fede ostinata, la combattività e nel contempo la dolcezza; l’amore totale, completo, definitivo per il Signore; l’umiltà, il rifiuto dei sottintesi; il dono dell’amicizia.

I bambini, i poveri, gli ammalati, gli emarginati, i più bisognosi, le parrocchie sono il campo di apostolato privilegiato delle Missionarie Francescane del Verbo incarnato, presenti in Angola, Bolivia, Brasile, Italia, Uruguay, Turchia. Fino al 2015 le religiose erano presenti anche in Centrafrica.

A Reggio, oltre alla Casa in via Ferrari Bonini, le suore svolgono il loro prezioso servizio nella parrocchia di San Giuseppe al Migliolungo, **Sabbione**; continua la loro presenza a Villarotta di Luzzara.

Sarebbe veramente auspicabile che il nome della reggiana madre Giovanna Francesca Ferrari venisse ricordato anche dalla toponomastica cittadina, per quanto ha operato per la nostra comunità.



Sulle orme dell'Enciclica "LAUDATO SI'" di Papa Francesco, vogliamo annunciare al mondo il nostro amore per il Creaio. Madre Terra lancia un grido che attraversa il tempo e le vite di tanti uomini e donne e Noi ne siamo i Testimoni

In occasione delle giornate dedicate al Creaio
Il gruppo "Le Madri"
 in collaborazione col
coro "Gospel and More"
 diretto da Francesca Canova

presenta

MADRE TERRA

Il Teatro incontra il Gospel

SABATO
15 settembre 2018
 ore 20.45

**Chiesa della Natività
 di San Giovanni Battista**

Via Lasagni, 2
VILLA BAGNO
 Reggio Emilia

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE SUL TEMA DEL CREAIO

nell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve" - settembre-ottobre 2018

Chi ha potuto partecipare sabato 1° settembre alla Veglia per il Creaio a Masone, oltre ad avere beneficiato del clima intenso di preghiera e riflessione, è stato certamente colpito dall'intervento forte e incisivo del prof. Matteo Marabini sui fenomeni attuali di degrado e sulla loro ricaduta nel presente e nella vita delle future generazioni, fenomeni purtroppo sempre più frequenti e gravi, segno di diffusa incoscienza e irresponsabilità. A maggior ragione dobbiamo e vogliamo impegnarci contro ogni tipo di rassegnazione, proponendo gesti/segni di creatività e di impegno. In quest'ottica, fin d'ora, per la nostra Unità Pastorale, segnaliamo, in ordine cronologico, alcuni eventi significativi, invitando tutti alla partecipazione.

1 – SABATO 15 SETTEMBRE, alle ore 20.45, nella chiesa di BAGNO: Recital musicale "Madre Terra", opera teatrale-musicale ispirata all'Enciclica *Laudato si*, presentata dal Gruppo "Le Madri" e dal "Coro Gospel and More"

2 – DOMENICA 16 SETTEMBRE, Festa dell'Uva al Centro Sociale di MASONE: nel pomeriggio pigiatura dell'uva da parte dei bambini, passeggiate con gli asinelli e distribuzione del mosto. In serata, musica e cena con polenta, baccalà/somarina...

3 – Da MARTEDÌ 25 A SABATO 29 SETTEMBRE: realizzazione del *murales* a tema ecologico sul muro di cemento del ponte di MASONE, versante campo chiesa: sotto la guida dei 4 artisti designati daranno il loro contributo gli amici de "Il Villaggio" e altri ragazzi e giovani studenti talentuosi, desiderosi di lasciare l'impronta della loro ispirazione. Poi DOMENICA 30 SETTEMBRE: presentazione dell'opera con una serata di FESTA animata dagli Operatori, dai Genitori e dai ragazzi de "Il Villaggio": musica, gnocco fritto (anche da asporto), servizio telescopico da Osservatorio per "puntare" i pianeti e le stelle (se il tempo dovesse essere inclemente e non fosse possibile l'osservazione esterna con i telescopi, è prevista in chiesa una specifica proiezione supportata dalle spiegazioni degli Amici Astrofili di Castelnovo di Sotto).

4 – DOMENICA 7 OTTOBRE, alle 15, all'ARIOLO di GAVASSETO: annuale piantumazione di alberelli, ad ognuno dei quali verrà apposto il nome dei singoli neonati dell'anno 2017 (fine) e 2018. Come sempre, siamo invitati a passar parola agli adulti interessati (genitori in particolare).



Circolo San Giovanni Battista Via Lasagni, 2 Villa Bagno RE



Corsi di Pilates, Yoga Dinamico e Ginnastica Dolce

Vieni a provare! Ne riceverai benefici a livello fisico e psichico, in un ambiente piccolo e familiare, assieme alle nostre insegnanti competenti e professionali.

Ti aspettiamo

- dal 18 settembre al **MARTEDÌ** alle **18:30** corso di **YOGA DINAMICO** con Lena;
- dal 21 settembre al **VENERDÌ** alle **19** corso di **PILATES** con Silvia;
- dal 1 ottobre al **LUNEDÌ** alle **18:30** corso di **PILATES** con Marina;
- dal 2 ottobre al **MARTEDÌ** e al **GIOVEDÌ** alle **10:30** corso di **GINNASTICA DOLCE** con Marina

Prima lezione di prova gratuita!

Ti aspettiamo in Via Lasagni 2, presso la sala palestra

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it